



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

DIPARTIMENTO DI
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

DIRETTORE PROF. GIOVANNI RAIMONDO

OFFERTA
FORMATIVA

ANNO ACCADEMICO
2019/2020

Lauree triennali delle Professioni Sanitarie

Fisioterapia

Infermieristica

Tecniche di Neurofisiopatologia

Laurea triennale

Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive

Laurea Magistrale

Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita

Scuole di Specializzazione

Allergologia ed immunologia clinica

Dermatologia e venereologia

Farmacologia e tossicologia clinica

Geriatrics

Malattie dell'apparato cardiovascolare

Malattie infettive e tropicali

Medicina interna

Nefrologia

Neurologia

Reumatologia

Dottorati di Ricerca

Biotechnologie mediche e chirurgiche

Scienze biomediche cliniche e sperimentali

Master

Cure Palliative e Terapia del dolore per Psicologi

Hospital Infection control

Neuropsicologia clinica

Fisioterapia (SNT/02)

Obiettivi formativi: I laureati in Fisioterapia sono professionisti sanitari dell'area della Riabilitazione che svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale.

In particolare ai laureati in Fisioterapia svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corti-cali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a va-ria eziologia, congenita od acquisita.

I laureati in fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;

praticano autonoma-mente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;

propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia;

verificano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;

svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali;

svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.



Sbocchi Occupazionali: Il Fisioterapista è un professionista della Sanità in possesso del diploma di Laurea o titolo equipollente, che lavora, sia in collaborazione con il Medico e le altre professioni sanitarie, sia autonomamente, in rapporto con la persona assistita, valutando e trattando le disfunzioni presenti nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e viscerali conseguenti ad eventi patologici, a varia eziologia, congenita o acquisita.

Il fisioterapista elabora, anche in equipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali e le nuove tecniche riabilitative emergenti.

Inoltre propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia, verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.

Il Fisioterapista trova collocazione nell'ambito del S.S. Regionale (v. contratto nazionale sanità), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il S.S.R., cliniche, strutture e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici.

La normativa in vigore consente inoltre lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive nelle varie tipologie, cooperative di servizi, organizzazioni non governative (ONG) e servizi di prevenzione pubblici o privati.

Si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali gli incidenti cardio vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc., per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita.



Piano di Studio

I ANNO—I SEMESTRE	CFU
Basi biologiche e molecolari	5
Basi morfologiche e funzionali	7
Basi psicologiche e relazionali	7
Laboratorio di anatomia e cinesiologia	1
Laboratorio didattico I - I sem	1
I ANNO—II SEMESTRE	CFU
Patologia generale e farmacologia	5
Principi di riabilitazione ed introduzione alla fisioterapia	7
Scienze del movimento	6
Lingua inglese I	2
Laboratorio didattico I - II sem	1
Tirocinio I anno	16
II ANNO—I SEMESTRE	CFU
Metodi quantitativi	5
Neuroscienze e riabilitazione	7
Patologia dell'apparato locomotore e riabilitazione	7
Laboratorio di statistica e informatica	3
II ANNO—II SEMESTRE	CFU
Medicina dello sviluppo e riabilitazione	4
Medicine specialistiche e riabilitazione	6
Riabilitazione cardio-respiratoria	4
Lingua inglese II	2
Tirocinio II anno	20
III ANNO—I SEMESTRE	CFU
Primo soccorso	4
Riabilitazione in eta' geriatrica	5
Riabilitazione neuropsicologica	5
Laboratorio didattico II	1
Laboratorio di valutazione funzionale, tecniche speciali, aggiornamento scientifico	2
III ANNO—II SEMESTRE	CFU
Discipline chirurgiche e riabilitazione	6
Management e prevenzione in area sanitaria	6
Tirocinio III anno	24
Prova finale	5
A scelta dello studente (opzionalità)	6

Altre Informazioni

Coordinatore del Corso
Prof. ssa Maria Giofrè Florio

Classe di Laurea
SNT/02: Professioni sanitarie della
riabilitazione
Abilitante alla Professione sanitaria di
Fisioterapista

Info e contatti
<http://www.unime.it/it/cds/fisioterapi>
a

**Corso di Studio ad accesso
programmato nazionale**

La durata del corso per il
conseguimento della laurea è di tre
anni

Lingua: Italiano



Infermieristica (SNT/01)

Obiettivi formativi: Lo studente alla fine del suo percorso formativo, dovrà essere in grado di applicare le competenze acquisite nel rispetto delle attuali evidenze scientifiche, linee guida e raccomandazioni ministeriali al fine di:

- gestire in maniera autonoma e responsabilmente interventi preventivi ed assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- erogare assistenza infermieristica a pazienti di tutte le età con affezioni a carico di organi e apparati diversi, anche con disagio e disturbi psichici e disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- eseguire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia;
- attivare processi decisionali secondo le proprie competenze in relazioni alle condizioni cliniche del paziente;
- assicurare un'adeguata preparazione e sorveglianza del paziente nei percorsi diagnostici
- lavoro in sinergia con altre figure professionali;
- individuare i bisogni assistenziali del paziente;
- attivare le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente;
- distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività del personale di supporto;
- gestire i di supporto all'assistenza;
- documentare con sistemi cartacei e/o informatici l'assistenza infermieristica erogata secondo le normative vigenti;
- informare per quanto di competenza i pazienti e i familiari sullo stato di salute;
- predisporre le condizioni per la dimissione del paziente in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità;
- vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
- gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

Sbocchi Occupazionali: L'infermiere secondo dm 14.09.94 n. 739, è il responsabile dell'assistenza generale infermieristica. Le funzioni vengono determinate dal profilo professionale, dal codice deontologico e dai piani di studio degli ordinamenti didattici, nello specifico l'infermiere è: l'infermiere è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale è responsabile dell'assistenza generale infermieristica.

1. L'infermiere in particolare: a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; c) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; d) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; e) agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; f) per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale.
2. L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria.
3. L'infermiere: a) partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; b) identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; c) pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico; d) garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; e) agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; f) per l'espletamento delle funzioni si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; g) svolge la sua attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.
4. L'infermiere contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

Gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza. Il Laureato in Infermieristica ha molteplici opportunità professionali: all'interno di strutture socio-sanitarie pubbliche (ospedali, residenze sanitarie assistite, distretti sociosanitari, assistenza domiciliare territoriale, assistenza in ambulanza e sull'elicottero, ecc.) . all'interno di strutture socio-sanitarie private (cliniche ed ambulatori privati, strutture residenziali private, cooperative, ecc.) . in qualità di liberi professionisti (assistenza a domicilio, consulenze, ecc. Il numero degli infermieri, nonostante il momento economico e occupazionale, che trova occupazione continua a essere a distanza di un anno dalla laurea, elevato. Gli sbocchi occupazionali sono diversi. Possono svolgere la loro professione come dipendenti presso strutture pubbliche o private o, lavorare come liberi professionisti (infermieri nell'assistenza agli anziani, ai disabili, alle comunità, infermieri di famiglia); oppure, dopo un adeguato percorso formativo post-base, con l'acquisizione di ulteriori competenze specifiche, diventare infermiere forense, infermiere psichiatrico, infermiere coordinatore.



Piano di Studio:

I ANNO—I SEMESTRE

	CFU
Basi biologiche della vita	5
Promozione della salute e della sicurezza	6
Scienze infermieristiche	5

I ANNO—II SEMESTRE

	CFU
Basi morfologiche della vita	5
Fisiopatologia applicata all'infermieristica	7
Inglese scientifico	4
Laboratorio professionale i anno	1
Tirocinio I anno	21

II ANNO—I SEMESTRE

	CFU
Infermieristica in area materno-infantile	5
Relazione d'aiuto nei processi assistenziali	5
Scienze chirurgiche (infermieristica clinica in area chirurgica)	9

II ANNO—II SEMESTRE

	CFU
Infermieristica clinica delle cronicità	7
Laboratorio professionale ii anno	1
Scienze mediche (infermieristica clinica in area medica)	8
Tirocinio II anno	20

III ANNO—I SEMESTRE

	CFU
Criticità vitali	9
Metodologia dell'infermieristica basata sulle prove di efficacia	6
Scienze interdisciplinari cliniche	6

III ANNO—II SEMESTRE

	CFU
Laboratorio professionale III anno	1
Metodologie di intervento nelle comunità	5
Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	8
Tirocinio III anno	19
Prova finale	5
A scelta dello studente (UAF)	12

Altre Informazioni

Coordinatore del Corso
Prof. Francesco Luzza

Classe di Laurea
SNT/01: Professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche
Abilitante alla Professione sanitaria di Infermiere

Info e contatti
E-mail: cdlinfermieristica@unime.it
<http://www.unime.it/it/cds/infermieristica>

Corso di Studio ad accesso programmato nazionale

La durata del corso per il conseguimento della laurea è di tre anni

Lingua: Italiano



Tecniche di Neurofisiopatologia (SNT/03)

Obiettivi formativi: Il Corso di Studio in Tecniche di Neurofisiopatologia si articola in sei semestri. Ad esso si accede solo dopo superamento del test per Corsi di Studio a numero chiuso per le Professioni Sanitarie (le cui modalità e contenuti sono definiti dal Ministero dell'Università e della Ricerca: MIUR). Obiettivo del Corso é far acquisire agli studenti le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di Neurofisiopatologia e la metodologia e la cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambito lavorativo.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nell'acquisizione:

- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale e propedeutiche alla comprensione delle materie caratterizzanti la professione
- delle conoscenze teoriche e pratiche dei settori professionalizzanti, con particolare risalto alle metodologie innovative e della capacità di pianificare, realizzare e valutare le attività tecnico-diagnostiche
- dei fondamenti dei valori della medicina e dell'etica, di diritto sanitario, di management e degli aspetti legali ed etici della professione
- delle competenze informatiche utili alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria autoformazione
- della conoscenza delle basi della metodologia della ricerca e della capacità di applicarle al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei percorsi diagnostici della conoscenza del management nel settore della sanità
- della conoscenza delle norme per la tutela della salute dei lavoratori (in particolare, di radioprotezione)
- della capacità di agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione nelle situazioni tecnico-diagnostiche e produttive previste nel progetto formativo
- della capacità di interagire e collaborare attivamente con figure interprofessionali al fine di programmare e gestire attività di analisi e di produzione anche decentrate della capacità didattica orientata alla formazione del personale di supporto ed al tutorato degli studenti in tirocinio
- del metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente anche attraverso una ricerca bibliografica sistematica e la lettura critica di articoli scientifici
- di un buon livello di conoscenza sia scritta che parlata della lingua inglese.

La formazione comprende 180 crediti comprensivi di attività didattica obbligatoria (*core curriculum*), di attività formativa professionalizzante (*AFP*) e di attività didattica opzionale (*ADO*); una quota di crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale. La Laurea in Tecniche di neurofisiopatologia si consegue con il superamento di un esame finale che consente l'acquisizione di 9 crediti e consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto inerente l'attività pratico-applicativa svolta nel corso del tirocinio formativo e professionalizzante.

Sbocchi Occupazionali: I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia sono, ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n. 251 “Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”, operatori delle professioni sanitarie dell'Area Tecnico-Diagnostica cui competono le attribuzioni dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1995, n.183 e successive modificazioni ed integrazioni;

ovvero svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni).

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;

gestiscono compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata;

impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali, come ad esempio nella diagnosi della morte cerebrale ai fini dei trapianti;

provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione;

esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Coloro che, in possesso di un titolo italiano, desiderano esercitare la professione sanitaria all'estero, devono rivolgersi direttamente all'autorità competente del Paese dove intendono lavorare.

Qualora fosse richiesto, il Ministero della salute italiano rilascia un “attestato di conformità e del good professional standing”.



Piano di Studio:

I ANNO—I SEMESTRE	CFU
Anatomia	6
Basi biologiche e molecolari della vita	5
Fisiologia e patologia	8
Laboratorio professionale i anno	1
Lingua inglese I	2
Scienze di base	5
Tirocinio I anno I semestre	4
I ANNO—II SEMESTRE	CFU
Basi della prevenzione e medico-legali	5
Comunicazione	1
Elettroencefalografia	4
Lingua inglese II	2
Neurologia	5
Strumenti di laboratorio ed elaborazioni dati	6
Tirocinio I anno II semestre	6
II ANNO—I SEMESTRE	CFU
Elettromiografia	5
Laboratorio professionale ii anno	1
Poligrafia e studio del sonno	4
Strumentazione biomedica	1
Tecniche di registrazione risposte evocate	4
Tirocinio II anno I semestre	11
II ANNO—II SEMESTRE	CFU
Neuropsichiatria infantile	7
Neuroriabilitazione	9
Neurovegetativo	3
Tirocinio II anno II semestre	11
III ANNO—I SEMESTRE	CFU
Tecniche di registrazione in condizioni critiche	7
Tirocinio III anno I semestre	14
Valutazione del coma e accertamento di morte cerebrale	7
III ANNO—II SEMESTRE	CFU
BLS: basic life support	4
Diagnostica ultrasonologia	6
Laboratorio professionale III anno	1
Tirocinio III anno II semestre	14
Prova finale	5
A scelta dello studente (opzionalità)	6

Altre Informazioni

Coordinatore del Corso
Prof. Angelo Quartarone

Classe di Laurea
SNT/03: Professioni sanitarie tecniche
Abilitante alla Professione sanitaria
di Tecnico di neurofisiopatologia

Info e contatti
[http://www.unime.it/it/cds/tecniche_d
i_neurofisiopatologia](http://www.unime.it/it/cds/tecniche_di_neurofisiopatologia)

**Corso di Studio ad accesso
programmato nazionale**

La durata del corso per il
conseguimento della laurea è di tre
anni

Lingua: Italiano



Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive (L-24)

Obiettivi formativi: il Corso di Laurea in *Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive* intende innanzitutto fornire un'elevata preparazione psicologica di base, che, integrando i fondamenti scientifici della Psicologia con quelli di alcune discipline bio-mediche, consenta una più ampia comprensione della complessità del funzionamento dei processi psichici nelle diverse fasi del ciclo di vita. Il percorso di studi ha inoltre l'obiettivo di fornire le competenze metodologiche e tecniche necessarie alla formazione di professionisti che siano in grado di operare, individualmente o in équipe multidisciplinari, nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni, alle comunità, in tutti gli Enti e le Istituzioni che operano per la prevenzione e per la promozione della salute e del benessere psicologico.

Il laureato in *Scienze e Tecniche Psicologiche cliniche e preventive* dovrà infatti essere in grado di promuovere e favorire il benessere psico-fisico delle persone, ovvero di: a) individuare precocemente condizioni di rischio psico-sociale tramite l'applicazione di tecniche psicologiche di osservazione e la somministrazione di specifici strumenti di assessment psicologico, b) progettare, con la supervisione di Psicologi iscritti alla sezione A dell'Albo professionale, interventi psicologici (abilitativi, riabilitativi e clinici) per la prevenzione e il superamento del disagio, il potenziamento delle risorse individuali e sociali, la promozione del benessere e della salute psico-fisica, in tutte le fasi del ciclo di vita.

L'acquisizione di tali conoscenze e competenze è essenziale per la prosecuzione degli studi in qualsiasi Corso di Laurea Magistrale in Psicologia (LM-51).



Sbocchi occupazionali: il Corso di Laurea in *Scienze e tecniche psicologiche cliniche e preventive* promuove l'acquisizione di conoscenze e competenze che consentono ai laureati di operare nei diversi contesti di vita delle persone e, in particolare, in ambito scolastico, sanitario e riabilitativo, in sinergia con le altre figure professionali che operano per la prevenzione e la cura della salute e per la promozione del benessere nelle diverse fasi della vita.

Specificamente, il profilo professionale di Dottore in *Scienze e Tecniche Psicologiche Cliniche e Preventive* (L-24), regolamentato dal D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 (CAPO X Art. 51) e dalla Legge 11 luglio 2003, n.170 (art. 3), prevede, dopo il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione e la conseguente iscrizione alla sezione B dell'Albo degli Psicologi, le seguenti funzioni:

- a) partecipazione alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psicosociali;
- b) realizzazione di interventi psicoeducativi volti a promuovere il pieno sviluppo dei potenziali di crescita personale, di inserimento e di partecipazione sociale;
- c) utilizzo del colloquio, di interviste, di metodi osservativi diretti e indiretti, di test psicologici e altri strumenti di analisi ai fini della valutazione del comportamento, della personalità, dei processi cognitivi e di interazione sociale, delle opinioni e degli atteggiamenti, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- d) utilizzo con persone disabili di strumenti psicologici per sviluppare o recuperare competenze funzionali di tipo cognitivo, pratico, emotivo e relazionale, per arrestare la regressione funzionale in caso di malattie croniche, per attivare forme di facilitazione e supporti utili a migliorare la qualità di vita;
- e) utilizzo di strumenti psicologici per l'orientamento scolastico e professionale, per la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
- f) utilizzo di strumenti psicologici per realizzare interventi preventivi e formativi sulle tematiche del disagio, per modificare e migliorare il comportamento in situazione di persone o gruppi a rischio;
- g) raccolta, codifica e elaborazione statistica di dati psicologici a fini di ricerca.



Piano di Studio:

I ANNO	CFU
Fondamenti di Psicologia generale	10
Fondamenti di Psicologia dello sviluppo (12 cfu)	12
- Teorie e metodi in Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza e dell'emerging adulthood	
Fisiologia del comportamento	10
DUE DISCIPLINE A SCELTA TRA LE TRE SEGUENTI:	24
1. Fondamenti di Psicofarmacologia (12 cfu)	
2. Fondamenti di Psichiatria e Neuropsichiatria infantile (12 cfu)	
3. Fondamenti di Neurologia per psicologi (12 cfu)	
Lingua Inglese – <i>Developmental and Educational Psychology</i>	1
Laboratorio di informatica e elaborazione dati	2
Laboratorio di tecniche di osservazione	1
II ANNO	CFU
Struttura e funzionamento del sistema nervoso	10
Psicologia dell'orientamento	6
Psicologia dell'educazione (12 cfu)	12
- Valutazione e prevenzione in ambito scolastico - Valutazione e prevenzione in ambito familiare	
Fondamenti di Psicologia sociale	10
Psicologia clinica e promozione del benessere	6
Due discipline a scelta dello studente (6+6 cfu)	12
Laboratorio di Orientamento scolastico e professionale	2
Laboratorio di Interventi psico-educativi in ambito scolastico	1
Laboratorio di Interventi psico-educativi in ambito familiare	1
III ANNO	CFU
Teorie e tecniche dei test	12
Fondamenti di Psicologia clinica dello sviluppo	6
Psicologia nelle organizzazioni sanitarie	8
Fondamenti di Psicologia e neuropsicologia clinica	12
Teorie e tecniche del colloquio psicologico	6
Lingua Inglese – <i>Clinical Psychology</i>	1
Laboratorio di Colloquio psicologico	1
Tirocinio	8
Conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Prova finale	4

Altre Informazioni

Docente Referente del Corso
Prof.ssa Loredana Benedetto

Classe di Laurea Triennale
L/24: Scienze e Tecniche Psicologiche

Info e contatti
<http://www.unime.it/it/cds/scienze-e-tecniche-psicologiche-cliniche-e-preventive>

Corso di Studio ad accesso programmato locale

La durata del corso per il conseguimento della laurea è di tre anni

Lingua: Italiano



Psicologia Clinica e della Salute nel ciclo di vita (LM/51)

Obiettivi formativi: Il Corso di laurea magistrale in *Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita* è strutturato con l'obiettivo di fornire un'avanzata preparazione nei diversi ambiti teorici, progettuali e operativi della Psicologia con particolare attenzione agli aspetti clinici e alla promozione/mantenimento della salute durante l'intero ciclo di vita, secondo una prospettiva bio-psicosociale. L'intento è formare professionisti in grado di assumere la responsabilità di interventi finalizzati all'identificazione dei comportamenti rilevanti per la salute e il benessere psicologico; la promozione della salute e di stili di vita appropriati; la prevenzione dei disturbi, la diagnosi clinica, il sostegno e la riabilitazione. I laureati acquisiscono competenze tali da poter formulare diagnosi e condurre interventi psicologici sul campo in piena autonomia professionale. La didattica è basata sull'integrazione tra lezioni frontali e training formativi di tipo interattivo e pratico (role-playing, discussione di casi clinici, simulate, laboratori, tirocinio).

In linea generale, il Corso completa e integra le conoscenze teorico-critiche sui processi psicologici di base acquisite nei percorsi di studio triennali L-24 (scienze e tecniche psicologiche) e promuove l'acquisizione di competenze professionali operative inerenti la prevenzione, la diagnosi e l'intervento psicologico.

In particolare, tali competenze sono rivolte all'approfondimento specialistico dei temi della prevenzione e della riabilitazione psicologica nel ciclo di vita, con riferimenti specifici ad alcuni ambiti della psicologia dello sviluppo (individuale e familiare).



Sbocchi occupazionali: I laureati nel corso di laurea magistrale in *Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita*, dopo avere superato l'apposito esame di Stato, potranno iscriversi nella sez. A dell'albo professionale degli Psicologi ed esercitare la professione operando in completa autonomia professionale, adottando approcci, metodi e tecniche propri della psicologia clinica e della psicologia della salute, nei diversi contesti (individuale, relazionale, familiare e di gruppo) e le diverse fasi del ciclo di vita.

Svolgendo funzioni di elevata responsabilità, potranno effettuare: l'analisi degli aspetti psicologici funzionali e disfunzionali di individui e comunità; l'assessment dei bisogni e delle priorità di promozione della salute nell'ambito di sottogruppi di popolazione (bambini, giovani, anziani ecc.), di famiglie, comunità e organizzazioni; la consulenza per l'analisi dei fattori psicologici e comportamentali di rischio e di protezione per la salute bio-psicosociale nei diversi contesti; la programmazione e la realizzazione di interventi preventivi, clinici abilitativi e riabilitativi rivolti a persone, gruppi, organismi sociali e comunità, sia alle dipendenze di enti pubblici e privati, sia come liberi professionisti. Avranno, cioè, titolo per operare all'interno di istituzioni socio-educative o sanitarie e per prestare consulenza ai privati e agli enti, pubblici e privati.

I laureati in *Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita* potranno svolgere tutte le attività riservate previste dalla normativa sulle professioni regolamentate di ambito psicologico. Ovvero potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità e attività che implicano l'uso di metodologie innovative o sperimentali quali: l'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione, riabilitazione e sostegno in ambito psicologico, rivolte alle persone, ai gruppi, agli organismi sociali e alle comunità; le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in ambito psicologico; il coordinamento e la supervisione delle attività svolte dai dottori in scienze e tecniche psicologiche (iscritti alla sez. B dell'Albo).



Piano di Studio:

I ANNO	CFU
Psicologia generale	10
Interventi psico-educativi nel ciclo di vita <i>oppure</i>	8
Psicologia dello sviluppo e delle relazioni familiari	8
Disciplina a scelta dello studente	8
Psicopatologia forense	8
Laboratorio di tecniche per la psicopatologia forense	2
TRE DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE TRA LE CINQUE SEGUENTI	
1. Psichiatria	8 cfu
2. Neuropsichiatria infantile	8 cfu
3. Correlati neurologici dell'invecchiamento cerebrale e delle demenze	8 cfu
- <i>Disturbi del sonno nell'anziano</i>	
- <i>Invecchiamento e demenze</i>	
4. Medicina psicosomatica	8 cfu
- <i>Correlati psicologici delle malattie croniche</i>	
- <i>Psicogeriatrica</i>	
- <i>Patologie allergiche e qualità di vita</i>	
- <i>Psiche e apparato digerente</i>	
5. Psico-farmacologia	8 cfu
- <i>Psicofarmacologia generale</i>	
- <i>Psicofarmacologia speciale</i>	
- <i>Psicofarmacologia: aspetti epidemiologici e farmaco-economici</i>	

II ANNO	CFU
Psicologia <u>clinica dello sviluppo</u>	8
Psicologia della salute <i>oppure</i>	8
Psicologia delle disabilità	8
Metodologie dell'intervento psico-sociale per la promozione della salute	10
Psicologia clinica con elementi di psicoterapia	8
Metodi e tecniche di psicodiagnosi	8
Laboratorio di progettazione di interventi psicologici	2
Tirocinio	8
Prova finale	8

Altre Informazioni

Coordinatore del Corso
Prof. Massimo Ingrassia

Classe di Laurea Magistrale
LM/51: Psicologia

Info e contatti

<http://www.unime.it/it/cds/psicologia-clinica-e-della-salute-nel-ciclo-di-vita>

Corso di Studio ad accesso programmato nazionale

La durata del corso per il conseguimento della laurea è di due anni

Lingua: Italiano

